



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 9 del 15 aprile 2014

OGGETTO:Provvedimenti, iniziative ed attività contro infiltrazioni mafiose nelle aree industriali della Sicilia : Attività di indirizzo – Adesione al protocollo di Legalità sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e Confindustria – Atti Propedeutici

L'anno 2014 il giorno quindici del mese di aprile alle ore 10,30 nella Sede Operativa Regionale IRSAP di Caltanissetta sotto la Presidenza di Alfonso Cicero, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota n. 3393 del 26/03/2014, nelle persone dei consiglieri:

| | P | A |
|----------------------|---|---|
| 1) Rosario Andreanò | X | |
| 2) Rosa Montalto | x | |
| 3) Filippo Ribisi | x | |
| 4) Giuseppe Russello | x | |

Svolge le funzioni di Segretario il dr. Giuseppe Francesco Barbera, Direttore Generale dell'IRSAP.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti e riconosciuta valida la seduta, dà inizio ai lavori.

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 12 gennaio 2012;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28.3.2012 (G.U.R.S. 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;

VISTO l'art. 64 della legge regionale n. 9 del 15.5.2013 con il quale sono state emanate norme di interpretazione autentica del comma 8 dell'art. 19 della Legge Regionale n. 8/2012;

DATO ATTO che in data 23 settembre 2013, in forza del D. P. Reg. sic. n.263/Serv 1°/SG si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell'IRSAP, con la conseguente cessazione della Gestione Commissariale;

VISTO in proposito l'art. 6 della L.R. n. 8/2012 che al terzo comma prevede che la Consulta delle Attività Produttive esprima il proprio parere su tutte le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, previa trasmissione della proposta;

PRESO ATTO che tale Organo, in persona del Commissario ad acta nominato nelle more dell'espletamento delle procedure previste per la costituzione della citata Consulta, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 8/2012, al fine di evitare conseguenze pregiudizievoli e/o ostative per l'attività istituzionale e gestionale dell'IRSAP, ha già espresso il proprio parere n. 9 in data 07/04/2014 in ordine allo schema della presente deliberazione;

VISTA la nota n. 2754 del 30.7.2010 con la quale l'Assessorato Regionale delle Attività Produttive invitava i Consorzi Asi della Sicilia ad adottare provvedimenti per aderire al Protocollo di legalità C.A. Dalla Chiesa assicurando così che le imprese operanti nella arce ASI vengano assoggettate alle verifiche antimafia da parte delle competenti Prefetture al fine di soddisfare la necessità che gli stessi enti concorressero, unitamente alle Prefetture ed alle forze dell'ordine, a garantire alle imprese stesse un contesto immune da condizionamenti criminali e mafiosi;

RILEVATO che proprio per tenere fede alle proprie finalità istituzionali, l'IRSAP - succeduto ai Consorzi ASI della Sicilia, posti in liquidazione - non può non ricordare i frutti già raccolti nell'azione di contrasto alla criminalità organizzata condotta in alcuni degli ex Consorzi durante la Gestione commissariale volta alla loro liquidazione - ed in particolare nei Consorzi ASI di Agrigento, Caltanissetta ed Enna - caratterizzata da numerosi provvedimenti di revoca di lotti industriali concessi ad imprese in odore di mafia, secondo le informative pervenute dagli Uffici di Prefettura, dalla denuncia di responsabili amministrativi e gestionali di Consorzi avvalorata dalla richiesta di rinvio a giudizio per danni erariali e fatti penali operata dalle competenti Autorità, nonché dalla risoluzione anticipata di contratti di appalto milionari conclusi con imprese raggiunte da informative antimafia c.d. atipiche che hanno trovato il conforto delle successive decisioni assunte dai Tribunali amministrativi regionali aditi dagli interessati;

PRESO ATTO che dal dicembre 2012 ad oggi, a seguito delle attività svolte prima dalla Gestione commissariale dell'IRSAP e, in seguito, dal C.d.A. dell'Istituto, la situazione di carattere ambientale riscontrata nelle aree industriali gestite dai restanti ex Consorzi ASI non appare meno preoccupante di quella riscontrata in precedenza negli enti, sopra menzionati, come testimoniato - tra l'altro - dalla denuncia di ex amministratori che non avevano rispettato le regole vigenti in tema di richiesta di informative antimafia alle competenti Prefetture e dalla costituzione di parte civile in numerosi procedimenti penali pendenti contro esponenti mafiosi;

VISTO il Protocollo di legalità già sottoscritto tra Confindustria ed il Ministero dell'Interno, rinnovato nello scorso mese di gennaio 2014 con la sottoscrizione di un Atto aggiuntivo finalizzato a rafforzare la collaborazione nell'attività di prevenzione e contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore dei contratti di lavori, servizi e forniture, sia pubblici che privati;

CONSIDERATO che la richiesta di adesione al predetto Protocollo potrà consentire all'IRSAP di conferire ancora maggiore vigore all'azione di sviluppo e legalità, già intrapresa ed incessantemente perseverata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del proprio Statuto secondo il quale *"L'alta vigilanza in tema di trasparenza, legalità e contrasto alla criminalità organizzata in tutte le sue forme rappresenta un principio fondamentale cui si uniforma l'attività dell'IRSAP. A tal fine, l'IRSAP incentiva e promuove ogni attività finalizzata al raggiungimento del suddetto principio. In particolare, l'IRSAP sottoscrive Accordi o Protocolli di legalità o comunque denominati con le Autorità Statali preposte al controllo del territorio nonché con ogni altra organizzazione impegnata nella promozione dell'attività di contrasto alla criminalità organizzata in favore della legalità"*;

RILEVATO, inoltre, che la possibile adesione al Protocollo di legalità, strumento che allo stato appare estremamente idoneo per consentire all'IRSAP il contrasto, anche di natura economica, alle aggressioni della criminalità organizzata negli agglomerati industriali, rappresenta il giusto corollario alla stipula del Protocollo d'intesa per la legalità stipulato con la Camera di Commercio di Palermo lo scorso 11 febbraio 2014, che ha consentito all'IRSAP l'utilizzazione delle banche dati dello "Sportello legalità";

DATO ATTO che la richiesta di adesione al citato Protocollo di legalità è motivato anche dal fatto che questo Istituto, oltre a svolgere atti di carattere imprenditoriale in favore delle imprese operanti e delle imprese che intendono collocare la propria attività negli agglomerati industriali ubicati nella Regione Sicilia, ha il compito di promuovere ogni e qualsiasi attività idonea a consentire lo sviluppo economico del territorio affrancato da condizionamenti mafiosi, anche in via preventiva nei confronti delle aziende già insediate, sulla base di quanto espressamente previsto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*c.d. Codice antimafia*);

RILEVATO, infine, che l'istanza di adesione a Confindustria – propedeutica all'adesione al Protocollo di legalità prima ricordato - pur operando questo Istituto nell'ambito dell'Amministrazione pubblica regionale, è avanzata in ragione dell'attività di carattere imprenditoriale che l'IRSAP istituzionalmente è chiamato a svolgere in favore del mondo produttivo, nella inderogabile necessità di utilizzare uno strumento ritenuto oggi ancora più efficace contro le infiltrazioni mafiose e la propagazione di processi di illegalità che possono condizionare il tessuto produttivo e l'attività di tutte le aree industriali della Sicilia;

CONSIDERATO ancora che:

- la possibile sottoscrizione del Protocollo di legalità, sopra ricordato, costituisce l'unico strumento idoneo ad esperire un'efficace azione di contrasto alle eventuali infiltrazioni mafiose nelle aree industriali già poste in essere attraverso la concessione di lotti di terreno ed autorizzazioni amministrative a soggetti economici già operanti, oltre che nei confronti di soggetti che manifestino l'intenzione di intraprendere attività economiche in tali contesti;
- la sottoscrizione del Protocollo di legalità ad opera di alcuni ex Consorzi ASI (si ricorda, in particolare, il Consorzio ASI di Agrigento che ha sottoscritto un apposito Protocollo di legalità il 24 giugno 2010 presso la Prefettura di quella città con l'intervento dell'Assessore regionale delle Attività Produttive *pro tempore*) ha consentito, negli anni scorsi, il conseguimento di notevoli successi attraverso l'adozione di provvedimenti di revoca di lotti di terreno e di risoluzione di contratti di appalto con aziende raggiunte da informative antimafia, che hanno trovato il suffragio dei tribunali amministrativi chiamati a giudicare della loro legittimità;

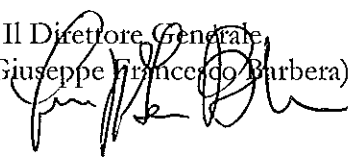
PRESO ATTO che con nota n. 3943 del 7 aprile 2014 l'avv. Alberto Marolda, incaricato di curare l'interesse pubblico rappresentato da questo Istituto nelle controversie scaturenti dai provvedimenti di contrasto alla mafia ed alle infiltrazioni criminali negli agglomerati industriali, attraverso procedure di revoca di lotti e risoluzione di contratti di appalto, come sopra ricordati, ha espresso il proprio giudizio favorevole all'ipotesi di adesione dell'IRSAP al Protocollo di legalità sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e Confindustria, non mancando di sottolineare come *"... l'armonizzazione di tale strumento rispetto alla più recente normativa di settore offra l'opportunità di condurre una efficace attività di prevenzione e contrasto"*

dei fenomeni di infiltrazione criminale (oltre che una, non secondaria, migliore attitudine dei provvedimenti revocatori adottati dall'IRSAP a resistere alle impugnazioni giudiziali) in coerenza con i fini statutari ed istituzionali di codesto Ente, favorendo, dunque, il consolidamento dei meritori risultati conseguiti”;

DELIBERA

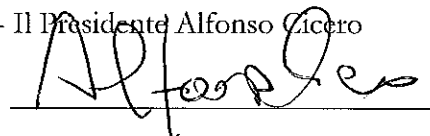
- A) **DARE ATTO** che è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la legalità, stipulato con la Camera di Commercio di Palermo lo scorso 11 febbraio 2014, che ha consentito all'IRSAP l'utilizzazione delle banche dati dello "Sportello legalità";
- B) **DARE ATTO** che si è proceduto alla preventiva richiesta di iscrizione a Confindustria Palermo ad opera dell'IRSAP;
- C) **DARE ATTO** che il Consiglio Direttivo di Confindustria Palermo, in data 11/04/2014, ha deliberato l'adesione dell'IRSAP, comunicandolo con nota n. 839/sp, di pari data, acquisita agli atti al n. 4245 del 14/04/2014;
- D) **ADERIRE** al Protocollo di legalità già sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e Confindustria, previa adesione a Confindustria Palermo, in ragione dei principi enunciati tra i fini istituzionali propri dell'IRSAP;
- E) **DARE MANDATO** al Direttore Generale di adottare, con propri atti, i consequenziali e dovuti atti gestionali derivanti dalla presente deliberazione che ha natura di atto di indirizzo.

Il Direttore Generale,
(Dr. Giuseppe Francesco Barbera)

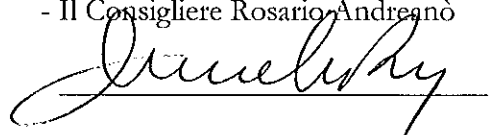


Il Consiglio di Amministrazione:

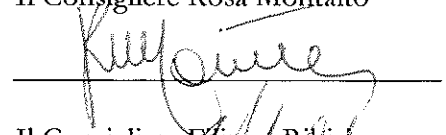
- Il Presidente Alfonso Cicero



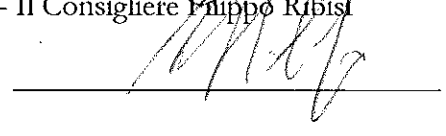
- Il Consigliere Rosario Andreanò



- Il Consigliere Rosa Montalto



- Il Consigliere Filippo Ribisi



- Il Consigliere Giuseppe Russello

